



Il Rettore

Decreto n. 456

Anno 2020

Prot. n. 54230

VISTO il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. del 16 aprile 2019 n. 467 (prot. 70885);

VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati di cui al D.R. del 9 febbraio 2017 n. 148 (prot. 19647);

VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati di cui al D.R. del 16 aprile 2019 n. 466 (prot. 70864);

RICHIAMATO il proprio decreto del 5 marzo 2020 n. 337 (prot. 42299) con cui si stabiliva il rinvio a dopo il 15 marzo 2020 delle procedure concorsuali relative al reclutamento dei professori e dei ricercatori a tempo determinato, al verificarsi di situazioni ostative alla presenza fisica alle prove e ai colloqui di commissari o candidati, per ragioni connesse alla diffusione della malattia infettiva COVID-19, nonché la disapplicazione temporanea delle norme del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e del Regolamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 3 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui si stabiliscono i termini per la conclusione dei lavori;

RICHIAMATO il proprio decreto del 12 marzo 2020 n. 359 (prot. 46421) con cui si stabiliva che le procedure concorsuali seguono le indicazioni di cui al D.R. n. 337 del 4 marzo 2020 nelle more dell'approvazione di un regolamento che disciplini le modalità telematiche;

TENUTO CONTO che tale decreto rettorale è stato adottato in considerazione della mancanza di una regolamentazione interna di ateneo che disciplini le modalità operative per lo svolgimento delle prove da remoto;

VISTO l'art. 87, comma 5, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il quale ribadisce l'esclusione dalla sospensione delle procedure concorsuali nei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata in modalità telematica;

CONSIDERATA pertanto l'attuale condizione di eccezionalità che richiede di garantire comunque l'espletamento delle procedure di reclutamento dei professori e dei ricercatori



a tempo determinato, soprattutto nei casi in cui il perdurare della sospensione possa pregiudicare l'ordinario svolgimento delle attività accademiche e sia di nocimento alla programmazione al cui regolare andamento il reclutamento dei Professori e Ricercatori dà adeguate ed attese risposte;

VALUTATO pertanto che è necessario consentire la possibilità di espletare o concludere le procedure concorsuali a distanza, tenuto conto anche della particolare attenzione che le indicazioni governative ripongono sui reclutamenti in ambito sanitario;

CONSIDERATO comunque che con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RITENUTO pertanto che anche a valle dell'adozione di una regolamentazione interna di ateneo che disciplini le modalità operative per lo svolgimento delle prove da remoto, si possano verificare condizioni ostative alla conclusione dei lavori delle commissioni entro i termini stabiliti dai Regolamenti di Ateneo;

CONSIDERATO opportuno, in continuità con quanto stabilito dai richiamati decreti rettorali del 5 marzo 2020 n. 337 (prot. 42299) e del 12 marzo 2020 n. 359 (prot. 46421), poter prevedere una deroga delle norme del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e del Regolamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 3 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui si stabiliscono i termini per la conclusione dei lavori, ad opera del Rettore per specifiche casistiche da valutare in concreto;

ACQUISITI i pareri della Commissione Affari Generali e del Comitato tecnico amministrativo circa la possibilità di poter prevedere una specifica regolazione per lo svolgimento a distanza, mediante mezzi telematici, delle procedure selettive per il reclutamento di professori e ricercatori universitari;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze ed in particolare l'art. 11 comma 3;

DECRETA

Art. 1

1. È adottato il "Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori" nel testo di cui all'allegato 1 del presente decreto, quale parte integrante.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

2. Il presente decreto assunto in via d'urgenza sarà posto in approvazione a ratifica alla prima seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 6 aprile 2020

F.to Il Rettore
(prof. Luigi Dei)



Allegato 1

Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per il reclutamento di professori e ricercatori da effettuarsi a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti di connessione audio-video (di seguito "modalità telematiche") che prevedono la presenza dei candidati in relazione alle seguenti tipologie di prove:

a) per i concorsi di ricercatore a tempo determinato:

1. discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica del candidato;
2. accertamento delle competenze linguistiche;

b) per i concorsi di professore ordinario e associato:

1. accertamento delle competenze linguistiche;
2. scelta dell'argomento della prova didattica e svolgimento della stessa.

2. Le prove di cui al comma 1 devono svolgersi nel rispetto dei seguenti principi:

- a) collegamento simultaneo tra i partecipanti;
- b) sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
- c) pubblicità delle prove;
- d) garanzia di certa identificazione dei candidati.

3. L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video deve in ogni caso consentire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporaneo per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati e da parte dei soggetti terzi che ne facciano richiesta all'Amministrazione nel



termine di sette giorni dalla pubblicazione dell'Avviso relativo alla prova telematica sul sito di Ateneo.

4. I membri delle commissioni giudicatrici partecipano alla seduta utilizzando, di norma, propri dispositivi telematici.

5. Parimenti i candidati sono tenuti a dotarsi di idonei mezzi per sostenere le prove. L'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

6. Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove di cui al precedente comma 1, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente.

7. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciatario.

Art. 2

Attività preliminari alla prova telematica

1. Le prove in modalità telematica di cui all'art. 1, comma 1, sono precedute dalle seguenti attività preliminari:

a) il candidato deve accettare formalmente la modalità telematica, impegnandosi a non utilizzare strumenti di ausilio e a garantire l'assenza di persone a supporto durante lo svolgimento della prova;

b) il candidato deve attestare di essere consapevole che l'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova. Per queste finalità e per le finalità di cui alla precedente lettera a), è possibile utilizzare il modulo allegato al presente regolamento;

c) il collegamento telematico tra i membri della commissione e tutti i candidati deve necessariamente avvenire nella data e nell'orario stabilito dalla commissione di concorso, come risultante da calendario pubblicato sul sito di Ateneo;

d) il candidato deve preventivamente fornire alla commissione il proprio contatto telefonico e telematico. Il collegamento deve essere audio e video;



e) la seduta è condotta dal Presidente della commissione che deve verificare tempestivamente il funzionamento della connessione audio-video con i candidati e con gli altri membri della commissione. A tal fine, è richiesto ai candidati di avviare la connessione almeno 20 minuti prima dell'inizio della seduta telematica;

f) all'inizio del collegamento, al fine di accertarne l'identità, il candidato deve esibire alla commissione un valido documento di identità.

2. La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata delle prove di cui all'articolo 1 comma 1. In caso di interruzione della connessione trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 6.

Art. 3

Modalità telematiche di svolgimento della prova relativa ai concorsi di ricercatore a tempo determinato

1. Nell'ambito dei concorsi di ricercatore a tempo determinato le prove di cui all'art.1, comma 1, lettera a), relative alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica del candidato e alla verifica dell'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre che della lingua italiana per i candidati stranieri, si svolgono con le seguenti modalità:

a) successivamente all'attivazione del collegamento e all'espletamento delle attività di cui all'art. 2, il Presidente della commissione verifica l'elenco degli ammessi alla prova e provvede alla loro identificazione;

b) l'ordine di discussione viene individuato tramite sorteggio e il Presidente della commissione invita il primo candidato a prepararsi;

c) la commissione procede all'espletamento delle prove con il primo candidato e, successivamente, con ciascuno degli altri candidati. Allo stesso modo procede con tutti i candidati;

d) dopo l'espletamento delle prove il Presidente della commissione chiude la seduta con i candidati e il relativo collegamento telematico;

e) la commissione prosegue la seduta senza la presenza dei candidati e procede alla valutazione di ciascun candidato attribuendo il punteggio in relazione ai criteri stabiliti nella riunione preliminare;

f) il segretario della commissione, ovvero il Presidente della commissione, redige il verbale che viene letto collegialmente dai membri della commissione ed è sottoscritto da



tutti i commissari. I commissari che non dispongono di dispositivi di firma digitale, rilasciano le proprie dichiarazioni di concordanza che sono allegate al verbale e conservate a cura del segretario, ovvero del Presidente della commissione. Il verbale è inviato all'ufficio preposto dell'Amministrazione a chiusura della procedura concorsuale unitamente ai verbali relativi alle altre sedute.

Art. 4

Modalità telematiche di svolgimento delle prove relative ai concorsi di professori ordinari e associati

1. La prova di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), n. 1), relativa all'accertamento delle competenze linguistiche nell'ambito dei concorsi per il reclutamento dei professori ordinari e associati, è effettuata da un esperto linguistico di Ateneo in presenza della commissione e si svolge con le seguenti modalità:

a) l'esperto linguistico di Ateneo predispone un numero di buste pari al numero dei candidati che devono sostenere la prova maggiorato di due, contenenti ciascuna un testo di cultura generale;

b) successivamente all'attivazione del collegamento e dopo l'espletamento delle attività di cui all'art. 2, il Presidente della commissione verifica l'elenco dei candidati e provvede alla loro identificazione;

c) tramite sorteggio viene individuato l'ordine di discussione e il Presidente della commissione invita il primo candidato a prepararsi; il Presidente informa che la comprensione del testo da parte del candidato è accertata tramite una sintetica esposizione orale del contenuto e risposte dello stesso a 2 domande correlate. Comunica altresì che la prova si svolge in lingua straniera e la durata della stessa;

d) il primo candidato sceglie la busta con la prova e sostiene la prova di lingua con l'esperto linguistico che mette il testo a disposizione del candidato mediante condivisione dello schermo o altra modalità analoga;

e) con le stesse modalità tutti i candidati sostengono la prova di lingua;

f) dopo che tutti i candidati hanno svolto la prova, il Presidente della commissione chiude la seduta con i candidati e il relativo collegamento telematico;

g) l'esperto linguistico redige un motivato giudizio per ciascun candidato;

h) l'esperto linguistico redige e firma in originale il verbale che è firmato anche dai componenti della commissione. I commissari che non dispongono di dispositivi di firma



digitale rilasciano le proprie dichiarazioni di concordanza, che sono allegate al verbale e conservate a cura del segretario, ovvero del Presidente della commissione. Il verbale deve essere inviato all'ufficio preposto dell'Amministrazione a chiusura della procedura concorsuale unitamente ai verbali relativi alle altre sedute.

2. Con riferimento ai candidati stranieri, la Commissione procede alla verifica della conoscenza della lingua italiana, nel rispetto di quanto previsto al comma 1.

3. La prova di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), n. 2), relativa alla scelta dell'argomento della prova didattica e al suo espletamento nell'ambito dei concorsi per il reclutamento dei professori ordinari e associati, si svolge con le seguenti modalità:

a) la commissione preliminarmente si riunisce per predisporre quanto necessario ai fini dello svolgimento della prova didattica. In particolare, la commissione predispone un numero di buste pari al numero dei candidati che devono sostenere la prova didattica, maggiorato di due. Ciascuna busta contiene tre tracce diverse inerenti a temi generali e metodologici del/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto del bando;

b) successivamente all'attivazione del collegamento e dopo l'espletamento delle attività di cui all'art. 2, il Presidente della commissione verifica l'elenco di coloro che devono sostenere la prova e provvede alla loro identificazione;

c) il Presidente della commissione informa i candidati che la lezione è pubblica e comunica il tempo previsto per il suo espletamento e l'eventuale supporto informatico di cui è possibile avvalersi per l'esposizione. Tramite sorteggio viene individuato l'ordine di estrazione dell'argomento da parte dei candidati, tenendo conto che tra l'estrazione e l'espletamento della prova da parte di ciascun candidato devono trascorrere 24 ore. Il Presidente della commissione invita quindi il primo candidato a procedere all'estrazione mostrando le buste a disposizione; il candidato indica in modo chiaro e univoco quale busta intende scegliere e, dopo aver preso visione delle tracce ivi contenute, ne sceglie una;

d) tutti gli altri candidati procedono all'estrazione; il Presidente della commissione chiude la seduta e il relativo collegamento telematico;

e) il segretario della commissione, ovvero il Presidente della commissione, redige il verbale che viene letto collegialmente dai membri della commissione e sottoscritto da tutti i commissari. I commissari che non dispongono di dispositivi di firma digitale rilasciano le proprie dichiarazioni di concordanza, che sono allegate al verbale e



conservate a cura del segretario ovvero del Presidente della commissione. Il verbale deve essere inviato all'ufficio preposto dell'Amministrazione a chiusura della procedura concorsuale unitamente ai verbali relativi alle altre sedute;

f) il giorno successivo, la commissione si riunisce per l'espletamento della prova didattica che consiste in una lezione pubblica. Successivamente all'instaurazione del collegamento e alle attività di cui all'art. 2, il Presidente della commissione verifica l'elenco di coloro che devono sostenere la prova e provvede alla loro identificazione;

g) il Presidente della commissione invita il primo candidato a prepararsi, nel rispetto dell'ordine in cui i candidati hanno estratto l'argomento della prova il giorno precedente;

h) viene quindi introdotto il primo candidato che svolge la propria lezione e a seguire tutti gli altri candidati; la prova può essere svolta mediante condivisione dello schermo o altra modalità analoga;

i) il Presidente della commissione chiude la seduta con i candidati e il relativo collegamento telematico;

l) la commissione procede quindi alla valutazione della prova di ciascun candidato;

m) terminata la valutazione di tutti i candidati, il segretario della commissione, ovvero il Presidente della commissione, redige il verbale che viene letto collegialmente dai membri della commissione e sottoscritto, da tutti i commissari. I commissari che non dispongono di dispositivi di firma digitale rilasciano le proprie dichiarazioni di concordanza, che sono allegate al verbale e conservate a cura del segretario ovvero del Presidente della commissione. Il verbale deve essere inviato all'ufficio preposto dell'Amministrazione a chiusura della procedura concorsuale unitamente ai verbali relativi alle altre sedute.

Art. 5 **Norme transitorie e finali**

1. Il presente regolamento si applica anche alle procedure bandite anteriormente alla sua pubblicazione e non ancora concluse.

2. In relazione alle procedure in corso di svolgimento il Rettore, in presenza di situazioni eccezionali riconducibili allo stato attuale di emergenza sanitaria nazionale, ha facoltà di concedere una proroga dei termini per la conclusione dei lavori delle commissioni ulteriore a quelle già previste dai regolamenti di Ateneo di cui al comma 3.



3. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento trova applicazione il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. del 16 aprile 2019 n. 467 (prot. 70885), il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati di cui al D.R. del 9 febbraio 2017 n. 148 (prot. 19647) per le procedure bandite fino al 5 aprile 2019, nonché il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati di cui al D.R. del 16 aprile 2019 n. 466 (prot. 70864).

Art. 6⁽¹⁾ (2)

Pubblicazione, entrata in vigore ed efficacia

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione nell'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e ha efficacia fino all'approvazione dei regolamenti di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per la chiamata dei professori ordinari e associati, e comunque non oltre il 31 marzo 2023. Sono fatte salve le procedure selettive bandite entro tale termine alle quali continueranno ad applicarsi le norme del presente regolamento.

Firenze, 6 aprile 2020

F.to Il Rettore
(prof. Luigi Dei)

1 Articolo modificato con [D.R. 30 settembre 2022, n. 1186 \(prot. n. 211650\)](#).

2 Articolo modificato con [D.R. 28 dicembre 2022, n. 1605 \(prot. n. 300417\)](#).



Dichiarazione di accettare la modalità telematica per la seduta della procedura di non utilizzare strumenti di ausilio e garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante lo svolgimento della discussione /della prova

Il/la Sottoscritto/_____ c.f. _____

nato a _____ (____) il ___/___/___, residente a
_____ (____) in _____ n° ____

DICHIARA

- di accettare che le prove relative al concorso in oggetto si svolgano in modalità telematica;
- di non utilizzare strumenti di ausilio;
- di non avvalersi del supporto di altre persone durante lo svolgimento della prova,
- di essere consapevole che l'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Data:

Luogo:

Firma del candidato (digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento)